



PROVINCIA DI TERAMO

VIII SETTORE AMBIENTE ENERGIA

SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI

Piazza Garibaldi, 55 64100 TERAMO

Tel. 0861-331417-444 Fax: 0861-243268 - E-mail: ambiente@provincia.teramo.it

Cod. Fisc.: 80001070673 - C/C Postale: 11587649



EMAS

GESTIONE AMBIENTALE
VERIFICATA
REG. N. 1-000347

Prot. n. 190719

Teramo, li

28 OTT. 2005

OGGETTO: Servizio Gestione Rifiuti. Ditta **Eco Consul di Tonino Latini**.
Iscrizione nel Registro Provinciale (R.I.P.) D. Lgs. 22/97 Art. 33.
Procedure semplificate. **Voltura Iscrizione R.I.P.**

RACCOMANDATA A/R

Alla Ditta

Eco Consul s.r.l.

di Tonino Latini

Via Ivrea 13/A

63040 FOLIGNANO (AP)

e, p.c.

Al Signor Sindaco del Comune
di

64010 ANCARANO (TE)

Alla Regione Abruzzo

Direzione Turismo Ambiente Energia

Servizio Gestione Rifiuti

Via Passolanciano, 75

65100 PESCARA

Al Comandante Polizia Provinciale

SEDE

Al Dipartimento provinciale
dell'A.R.T.A.

P.zza Martiri Pennesi, 29

64100 TERAMO

Si trasmette, in allegato, il provvedimento dirigenziale n. 193 del 18/10/2005 con il quale è stata accolta la richiesta di cui in oggetto.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE
Ing. **Ferdinando Di Sanza**

CG/bf/suolo/ditteiscritte/ditta/voltura

Certificato n° 152486 ISO 14001:96 del 13/09/2004

Pianificazione e controllo della gestione dei rifiuti, del ciclo integrato delle acque, dell'inquinamento acustico ed elettromagnetico, in campo energetico. Gestione dei controlli delle emissioni in atmosfera. Adozione di strumenti di sviluppo sostenibile. Pianificazione, gestione e controllo





Provincia di Teramo

COPIA PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

Nr. 193 Registro Settore

del 18/10/2005

Nr. 3391

del 24 OTT. 2005

OGGETTO: VIII SETTORE – SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI: D.LGS. 5 FEBBRAIO 1997 N.22 - D.M. 5.2.98 N.72 - Voltura Iscrizione R.I.P. N° 158/TE del 29/03/2005 da ECO CONSUL di Tonino Latini a ECO CONSUL s.r.l.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO che con provvedimento dirigenziale n.63 del 30/03/2005 (Reg. Gen. n. 697 del 31/03/2005) è stata iscritta, ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. 22/97, la Ditta ECO CONSUL di Tonino Latini al n°158/TE in data 29/03/2005 nel Registro provinciale per l'esercizio delle attività di recupero di rifiuti non pericolosi presso l'impianto sito in contrada Piane Tronto del Comune di Ancarano;

VISTA la richiesta del Signor Tonino Latini nella sua qualità di legale rappresentante pervenuta in data 13/09/2005 prot. n. 163661 con la quale si comunica la variazione della ragione sociale della ditta ECO CONSUL di Tonino Latini in ECO CONSUL s.r.l. per cessione d'azienda;

ESAMINATA la successiva documentazione acquisita al protocollo dell'Ente in data 10/10/2005 prot. n. 181131;

PRESO ATTO che nulla è variato circa le operazioni di messa in riserva e/o recupero di rifiuti rispetto a quanto dichiarato alla comunicazione di inizio attività a suo tempo presentata dalla ditta ECO CONSUL di Tonino Latini;

RILEVATO che dall'esame della documentazione prodotta non risultano elementi ostativi alla volturazione dell'iscrizione al R.I.P. a favore della Ditta ECO CONSUL s.r.l.;

VISTI il D.Lgs. 22/97 (art. 33 – comma 3) ed il D.M. 5 febbraio 1998 n.72;

VISTA la L.R. n. 83 del 24/04/2000;

VISTA la delibera di G.R. n. 1844 del 15/07/98;

VISTA la Decisione 2000/532/CE e successive modifiche ed integrazioni (2000/118/CE, 2001/119/CE e 2001/537/CE) che reca il nuovo sistema di codifica europea dei rifiuti (nuovi CER);

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267;

DETERMINA

1. di accogliere la richiesta di voltura della Ditta ECO CONSUL s.r.l., con sede legale in via Ivrea, 13/A del Comune di Folignano (AP), che conserva l'iscrizione provinciale (R.I.P.) al n° 158/TE in data 18/10/2005

(già n°158/TE del 29.03.2005 rilasciata da questo Ente con provvedimento dirigenziale n. 63 del 30.03.2005 - Reg. Gen. n. 697 del 31/03/2005 alla Ditta ECO CONSUL di Tonino Latini per l'attività di recupero di alcuni rifiuti non pericolosi presso l'impianto sito in contrada Piane Tronto del Comune di Ancarano individuata nel Catasto Terreni dello stesso comune al foglio 2 part. n. 313-314-315-265-267) per i seguenti rifiuti non pericolosi, così come da progetto acquisito agli atti presso questo Servizio:

N° Tipologia	Tipologia	CER	Attività di recupero
1.1	Rifiuti di carta, cartone e cartoncino, inclusi poliaccoppiati anche di imballaggi	150105 150106 200101 150101	R13
2.1	Imballaggi, vetro di scarto ed altri rifiuti e frammenti di vetro; rottami di vetro	200102 191205 160120 170202 150107	R13
2.2	Vetro di scarto e frammenti di vetro da ricerca medica e veterinaria	200102 150107	R13
3.1	Rifiuti di ferro, acciaio e ghisa e, limitatamente ai cascami di lavorazione, i rifiuti identificati dai codici e	190102 120102 120199 100299 191202 200140 190118 170405 150104 120101 160117	R13
3.2	Rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe e limitatamente ai cascami di lavorazione, i rifiuti individuati dai seguenti codici	170403 120199 100899 170407 110501 191002 170406 170404 170401 120104 120103 200140 150104 191203 110599 170402	R13
5.1	Parti di autoveicoli, di veicoli a motore, di rimorchi e simili, risultanti da operazioni di messa in sicurezza di cui all'art del decreto legislativo febbraio , n , e successive modifiche e integrazioni privati di pneumatici e delle componenti plastiche recuperabili	160118 160122 160117 160106 160116	R13

Tipologia	Tipologia	CER	Attività di recupero
5.7	Spezzoni di cavo con il conduttore di alluminio ricoperto	160216 170402 170411	R13
5.8	Spezzoni di cavo di rame ricoperto	160216 170401 170411 160122 160118	R13
5.9	Spezzoni di cavo di fibra ottica ricoperta di tipo dielettrico (a), semidielettrico (b) e metallico (c)	170411 160216	R13
5.19	Apparecchi domestici, apparecchiature e macchinari post-consumo non contenenti sostanze lesive dell'ozono stratosferico di cui alla legge 549/93 o HFC	160216 160214 200136	R13
6.1	Rifiuti di plastica; imballaggi usati in plastica compresi i contenitori per liquidi, con esclusione dei contenitori per fitofarmaci e per presidi medico-chirurgici	020104 150102 200139 191204	R13
6.2	Sfridi, scarti, polveri e rifiuti di materie plastiche e fibre sintetiche	120105 160306 160119 070213 160216	R13
6.5	Paraurti e plance di autoveicoli in materie plastiche	070213 160119 120105	R13
6.6	Imbottiture sedili in poliuretano espanso	070213 160119 120105	R13
6.11	Pannelli sportelli auto	070299 070213 160119 120105	R13
7.1	Rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cemento armato e non, comprese le traverse e traversoni ferroviari e i pali in calcestruzzo armato provenienti da linee ferroviarie, telematiche ed elettriche e frammenti di rivestimenti stradali,	170802 170904 200301 170107 170102 170101 101311 170103	R13
7.4	Sfridi di laterizio cotto ed argilla espansa	101203 101206 101208	R13
7.11	Pietrisco tolto d'opera	170107 170504	R13
7.23	Conchiglie	020102 200303 020203	R13
7.30	Sabbia e conchiglie che residuano dalla vagliatura dei rifiuti provenienti dalla pulizia degli arenili	200303 170506	R13

Tipologia	Tipologia	CER	Attività di recupero
8.4	Rifiuti di materiali tessili compositi e della lavorazione di fibre naturali, sintetiche e artificiali	040222 040209 160122 040221 200110 200111	R13
8.9	Indumenti, accessori di abbigliamento ed altri manufatti tessili confezionati post-consumo	200110 200111 191208	R13
9.1	Scarti di legno e sughero, imballaggi di legno	030105 200301 030199 170201 150103 200138 030101 191207	R13
9.2	Scarti di legno e sughero, imballaggi di legno	030105 030101	R13
10.1	Cascami e scarti di produzione, rifiuti di polvere e granuli	070299 160306	R13
10.2	Pneumatici non ricostruibili, camere d'aria non riparabili e altri scarti di gomma	160103	R13
13.22	Macchine fotografiche monouso	090112 090110	R13

2. Di concedere la messa in riserva dei rifiuti non pericolosi, così come stabilito dall'art. 6 del D.M. 5/2/98 a condizione che la stessa sia preliminare ad una delle attività di recupero comprese nel Decreto Ministeriale di cui sopra;
3. Di dare atto che la Ditta dovrà rispettare gli obblighi di Legge relativi alla dichiarazione annuale in materia ambientale (M.U.D.) e alla tenuta del registro di carico e scarico di cui agli artt. 11 e 12 del D. Lgs. 22/97 e successive modifiche ed integrazioni, oltre al rispetto totale e incondizionato dei principi generali di cui all'art. 1 e dell'art. 7 del D.M. 5 febbraio 1998 n. 72 nonché, qualora ricorrano le condizioni, dell'ottemperanza a quanto previsto dal 3° comma degli artt. 8 e 9 del citato Decreto e comunque al rispetto di tutte le norme vigenti in materia di rifiuti e di tutela ambientale;
4. Di stabilire che la presente iscrizione è concessa per un periodo di anni 5 (cinque) dalla data di iscrizione al Registro provinciale (R.I.P.) ed è rinnovabile;
5. Di aver preso atto dell'avvenuto versamento del diritto di iscrizione di € 387.34 per l'iscrizione alla classe 3 (quantità di rifiuti da recuperare superiore o uguale a 15.000 tonnellate e inferiore a 60.000 tonnellate), ai sensi del D.M. 350/98, effettuato dalla Ditta sopraccitata (ric. di c.c.p. n. 05/057 del 3/9/04);
6. Di dare atto altresì che la Ditta sopra richiamata sarà tenuta al versamento, ai sensi del D.M. 21 luglio 1998 n° 350, dei diritti di iscrizione calcolati in base ai quantitativi di rifiuti trattati, per tutti gli anni di durata dell'attività entro il 30 aprile di ciascun anno e che tali importi saranno introitati nel capitolo di entrata n. 2520/b.c. denominato "diritti di iscrizione al R.I.P."

Tale iscrizione è rilasciata fatti salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni, concessioni, nulla osta o quanto altro necessario previsti dalla Legge per il caso di specie.

Copia del presente provvedimento sarà inviata al Comune territorialmente competente e alla Regione Abruzzo, Direzione Turismo Ambiente Energia, Servizio Gestione Rifiuti nonché alla Polizia Provinciale e al Dipartimento Provinciale dell' A.R.T.A. per i controlli periodici di cui all'art. 20 del D.Lgs. 22/97.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Ing. Ferdinando Di Sanza